TUTTO BENE, SONO UN CONSULENCE

Mi riempio l'agenda di impegni e più ho da fare meno mi va di fare.

Non è vero. Scherzo!

Ma perché però non posso fare poche cose, bene e ben pagate invece di doverne fare tante, poco pagate e ugualmente bene? Se quel che faccio ha un valore per chi lo faccio, a prescindere da cosa faccio o di cosa mi occupo.

Nel mio calendario i nomi dei giorni della settimana non ci sono, i numeri sono tutti neri e i miei orologi hanno solo la lancetta dei minuti. All'inizio non ci credevo, poi non mi sembrava possibile, poi l'ho accettato e ora mi sembra normale. Per un poco mi è sembrato persino bello. Giusto no; non ancora almeno. Sarò il solo?

A PROPOSITO DI COMUNICAZIONE eun progetto di Paolo. Casciato@ybcom.org